

Agricoltura, Cia Liguria scrive alla Regione: "Occorrono strumenti per garantire liquidità"

di **Redazione**

08 Aprile 2020 - 11:39



Genova. L'agricoltura ligure in piena emergenza e considerato che alcune risposte urgenti tardano ad arrivare, il presidente di Cia Liguria scrive direttamente a Toti.

"La priorità, dopo la salute delle persone, è dare liquidità alle imprese e garantire che attraverso questa, siano riattivati i flussi economici – si legge nella lettera inviata da Aldo Alberto al presidente della Regione – per garantire il pagamento delle forniture effettuate. Oggi sono in particolare sofferenza la floricoltura, la viticoltura e l'agriturismo".

Una situazione che, anche dopo il Decreto Liquidità annunciato dal Governo, continua a presentare molte ombre. "Abbiamo un fondo che aiuta le imprese sul fronte degli interessi con copertura dello Stato – sottolinea Aldo Alberto -. Ma non c'è, ad esempio, il fondo specifico per il florovivaismo che aiuta le imprese anche in conto capitale. Lo hanno promesso, ma per ora non si vede".

Ci sono decine di decine di aziende liguri che rischiano, in assenza di azioni di sostegno

nazionali e locali, di non superare la prova. "Auspichiamo in questa fase la massima attenzione affinché settori strategici per la nostra economia agricola e non solo, trovi nei provvedimenti del Governo il giusto spazio – conclude la lettera rivolta a Toti -. Ma abbiamo bisogno anche di azioni e risorse locali, che possano far leva sulle strumentazioni a disposizione come PSR e fondi strutturali".